

TEMI DEL GIORNO

Come salvare il Mezzogiorno

La «concertazione» o «contrattazione» tra governo e imprenditori circa gli investimenti da realizzare nel Mezzogiorno...

Anche in queste occasioni vi sono state nuove ammissioni sugli scarsi investimenti attuati nel Mezzogiorno...

In tutti questi anni con chi, infatti, la DC e i governi hanno concordato le linee della loro politica economica?

Occorre dire con chiarezza che per salvare il Sud dai monopoli è necessaria una politica di riforme e di pace, un'azione antimonopolistica che colli con questa funzione le aziende pubbliche...

Gaetano Volpe

I diritti dei lavoratori

NEI GIORNI scorsi il nostro gruppo parlamentare inviò una lettera al Presidente della Camera per chiedere in base agli articoli 35 e 63 del Regolamento che la nostra proposta di legge concernente lo «Statuto dei diritti dei lavoratori» venisse messa all'ordine del giorno dei lavori del Parlamento...

Questo conferma inoltre che, anche nel campo della legislazione del lavoro, il governo di centro-sinistra non ha fatto altro che continuare la politica dei vecchi governi centristi...

Lo sappiamo che le leggi da emanare non garantiscono il progresso del lavoratore. Ciò che decide è l'organizzazione, l'unità, la lotta, ma è altrettanto vero però che se vi fossero leggi come il progetto di «Statuto» da noi presentato, i lavoratori non sarebbero avvantaggiati.

Per cui se una discussione bisogna fare non è sulla necessità che il Parlamento approvi o meno lo «Statuto» tanto più sul contenuto. Noi sollecitiamo una discussione, anche critica, sul nostro progetto. Ai rappresentanti di tutti i partiti si distano anche di più, se lo ritenesse necessario pre-tenere un vostro progetto migliore del nostro e saremo i primi ad appoggiarlo.

Quello che a noi interessa, ecco il punto, è che tutti uniti incomincino dalle «strategie» del governo approvando lo «Statuto» mantenga fede ad uno dei precisi impegni che si era assunto davanti al Parlamento ed ai lavoratori all'inizio della Legislatura, imponendo finalmente il rispetto dei diritti civili e democratici sanciti dalla Costituzione anche nei luoghi di lavoro.

Giuseppe Sacchi

Gravi decisioni al «vertice» della maggioranza

No alle richieste dei lavoratori. Il centro-sinistra fa proprie le tesi di Moro

Il presidente del Consiglio chiama la maggioranza a serrare le file e a ratificare senza discussione le scelte del governo — Un assessore del PRI censurato dall'Assemblea regionale siciliana per un grave caso di clientelismo

Il senso delle decisioni prese ieri dallo stato maggiore del centro sinistra e dai ministri finanziari per respingere fino al termine della legislatura qualsiasi richiesta dei lavoratori e qualsiasi legge che non abbia il benedetto assenso del governo è tutto in una dichiarazione di Moro: «Gli interventi hanno concordato con me nella determinazione di dare la loro approvazione a proposte di legge davanti al Parlamento solo ove esse abbiano avuto l'assenso del governo e nei termini da esso accettati».

Contenuto e tono della dichiarazione richiamano l'analogo discorso che Moro ha tenuto a Torino all'inizio della settimana e quello di Saragat a Gorravono. Qui il «no» ai lavoratori si accompagna a un'ingiunzione data alla maggioranza perché faccia quadrato attorno all'esecutivo e ne ratifichi semplicemente le decisioni e ritorna anche una concessione che assegna una funzione subalterna al Parlamento stesso.

Con Moro erano riuniti Nenni, Colombo, Piacentini, Preti, Scaglia, Rumor, Tanassi, La Malfa, Gava, Zanini, Zaccagnini e Ariosto. L'accordo è stato trovato sulla linea classica del centro sinistra. Con il consenso della maggioranza, il governo si è impegnato a proseguire la politica di moralizzatore nodostoroso.

Sfortunatamente per lui, mentre era in corso il «vertice» romano, a Palermo il parlamento regionale vota una mozione di censura contro l'unico rappresentante che il PRI abbia nella giunta, l'on. Giacalone, responsabile di uno scandalo (centinaia e centinaia di incarichi conferiti con disgustosi sistemi clientelari).

L'assessore è stato costretto a rimangiarsi tutti i provvedimenti con la revoca immediata.

Ieri è stato reso noto il testo della lettera che 105 parlamentari dc hanno indirizzato a Moro e Rumor chiedendo che la legge universitaria venga approvata nel corso della presente legislatura perché «un ulteriore indugio porterebbe al di là dei limiti di rottura le tensioni già in atto nell'Università».

Dopo le brucianti accuse di Terracini al Senato Pafundi impudente difende i suoi abusi

Il presidente dell'Antimafia ha tentato di favorire il sottosegretario de Gioia chiamato in causa per i fatti di Palermo. Approvata la legge capitolarda sugli ospedali

Il senatore Pafundi, presidente dell'Antimafia, ha preso la parola all'inizio della seduta di ieri al Senato per «fatto personale» rispondendo alle accuse mossegli giovedì dal compagno Terracini.

I fatti ai quali Terracini si era riferito sono collegati a una inchiesta della commissione Antimafia sulla amministrazione comunale di Palermo, pubblicata in fascicolo e distribuita ai senatori l'anno scorso per iniziativa della presidenza della assemblea.

L'inizio delle vacanze natalizie per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado coincide con la fine del primo trimestre.

Da domani vacanza nelle scuole

Ogni è l'ultimo giorno di scuola prima dell'inizio delle vacanze di Natale che questo anno si concluderanno il 2 gennaio.

Prosegue la raccolta di sangue per il Viet

Prosegue con successo, in varie città italiane, la raccolta di sangue per il Vietnam.

Accordo petrolifero sottoscritto dall'ENI

Un accordo petrolifero è stato firmato ieri a Riyadh dal ministro del petrolio e delle risorse minerarie dell'Arabia Saudita, Ahmed Zaki Yamani, e dal vice presidente dell'ENI Raffaele Girotti.

Sciopero generale unitario nelle miniere siciliane

Un sciopero generale è in corso da stamane nei bacini della tre province minerarie (Agrigento, Caltanissetta, Enna), proclamato unitariamente da tutti i sindacati. Vi parteciperanno cinquemila operai.

Il senatore Pafundi, presidente dell'Antimafia, ha preso la parola all'inizio della seduta di ieri al Senato per «fatto personale» rispondendo alle accuse mossegli giovedì dal compagno Terracini.

I fatti ai quali Terracini si era riferito sono collegati a una inchiesta della commissione Antimafia sulla amministrazione comunale di Palermo, pubblicata in fascicolo e distribuita ai senatori l'anno scorso per iniziativa della presidenza della assemblea.

L'inizio delle vacanze natalizie per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado coincide con la fine del primo trimestre.

Da domani vacanza nelle scuole

Ogni è l'ultimo giorno di scuola prima dell'inizio delle vacanze di Natale che questo anno si concluderanno il 2 gennaio.

Prosegue la raccolta di sangue per il Viet

Prosegue con successo, in varie città italiane, la raccolta di sangue per il Vietnam.

Accordo petrolifero sottoscritto dall'ENI

Sciopero generale unitario nelle miniere siciliane

Un sciopero generale è in corso da stamane nei bacini della tre province minerarie (Agrigento, Caltanissetta, Enna), proclamato unitariamente da tutti i sindacati. Vi parteciperanno cinquemila operai.

Scandolosa operazione del sottogoverno democristiano

Alla vigilia dello sblocco dei fitti

GLI INQUILINI SENZA TUTELA

Una interrogazione dei deputati comunisti per chiedere la costituzione delle Commissioni conciliative previste dalla legge

Nonostante siano già trascorsi cinque mesi dall'entrata in vigore della legge che prevede lo sblocco dei fitti, non si è ancora provveduto, in alcuna delle località contemplate dalla stessa legge alla costituzione delle previste commissioni conciliative.

Il progetto Mariotti è stato pertanto ridotto ad un riordinamento della vecchia legislazione sanitaria ma non è la riforma che il paese attende, per la quale noi continueremo a nostra battaglia.

Successo del PCI e del PSIUP alla Camera

Rinviato il decreto legge che vogliono i monopoli

Si tratta del provvedimento che agevola le fusioni - La maggioranza non assicura il numero legale e chiede alle sinistre di partecipare alla votazione - Una dichiarazione del compagno Barca

E' fallito ieri alla Camera il tentativo del governo di imporre la presentazione del decreto legge per la proroga delle agevolazioni fiscali per le aziende che decidono di fondersi.

Condonate le punizioni ai militari

In occasione delle festività natalizie il ministro della Difesa, Roberto Tremelloni, ha disposto che al personale militare delle forze armate siano condonate tutte le punizioni disciplinari sino a quelle di rigore comprese.

Teleselezione tra Bari e Palermo Torino e Prato Bologna e Genova

Scandolosa operazione del sottogoverno democristiano

L'ex federale missino di Roma vice-presidente dell'Alitalia!

L'ex federale missino Ennio Pompel è stato nominato vice presidente dell'Alitalia. E' stata così portata a compimento una manovra che si è svolta in silenzio e senza che i missini avessero potuto intervenire.

La DC ha tentato prima di metterlo alla presidenza degli Ospedali Riuniti di Roma, quindi di quella della Macerese, l'unica azienda agricola dell'IRI, quindi ora è arrivato il turno dell'Alitalia.

Il successo delle sinistre nella seduta di ieri il compagno Barca ha dichiarato all'agenzia «Parco» che il governo ha dimostrato di non poter appurare, senza un normale rapporto con l'opposizione, non solo le «strategie» del governo, ma anche il futuro calendario dei lavori. Naturalmente, quando il decreto legge sulle esenzioni fiscali per le forniture sarà sulla stampa, saremo in grado di darvi un'idea della nostra battaglia sul merito.



Arabia Saudita



Contro i licenziamenti

